

Anche se il mercato della ricostruzione europeo è spesso minacciato dalle crescenti importazioni di pneumatici nuovi dall'Asia, si prevede comunque che il mercato registrerà una crescita stabile. Questa è la conclusione a cui è giunto uno studio attuale della Future Market Insights Inc. dagli Stati Uniti.

Come scrivono gli autori dello studio nella loro sintesi, lo scorso anno il mercato globale della ricostruzione ha registrato un volume di 11,2 miliardi di dollari USA (10,3 miliardi di euro). Nei prossimi dieci anni, fino al 2033, si prevede invece una crescita annua del 6% fino a 20 miliardi di dollari.

Mentre gli Stati Uniti potrebbero beneficiare di una crescita media del 5,8%, la Cina arriverebbe al 6,2%. Il business dei pneumatici ricostruiti per auto contribuirà in modo meno significativo alla crescita delle vendite, con gli autori dello studio che si aspettano invece un aumento del 6,5% del valore dei pneumatici per autocarri, a beneficio della ricostruzione a freddo, ancora una volta leggermente al di sopra della media, pari al 6,6%.

A questa crescita delle vendite contribuirebbero da un lato gli aumenti generali dei prezzi - ad esempio per le materie prime utilizzate nella ricostruzione - nonché la crescente importanza del trasporto stradale di merci in molte parti del mondo.